



## Il Collegio dei revisori dei conti

### VERBALE n. 37 del 6 maggio 2025

In data 6 maggio 2025, i componenti del Collegio dei revisori dei conti della Camera di commercio Irpinia-Sannio si riuniscono presso la sede camerale in Piazza Duomo nelle persone di:

<b>Dott.ssa Maria CASTALDI</b>	<b>Presidente in rappresentanza del MEF</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>Dott.ssa Gabriella De STRADIS</b>	<b>Componente effettivo in rappresentanza del MISE</b>	<b>PRESENTE DA REMOTO</b>
<b>Dott. Alfonso PACILIO</b>	<b>Componente effettivo in rappresentanza della Regione Campania</b>	<b>PRESENTE</b>

Il Collegio si è riunito per la consegna della relazione al Bilancio d'esercizio 2024, di competenza dell'organo di revisione ai sensi dell'articolo 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 254 del 2005 e dell'articolo 20 del decreto legislativo n. 123 del 2011, precedentemente elaborata e condivisa da tutti i componenti.

Il predetto bilancio, corredato della relativa documentazione, è stato approvato dal Commissario straordinario della Camera Irpinia Sannio con determinazione n. 56, assunta con i poteri della Giunta in data 5 maggio 2025 e nelle more di detta approvazione è stato trasmesso al Collegio in data 30 aprile 2025.

L'esame del bilancio composto dal Conto economico, dallo Stato patrimoniale, dalla Nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione, nonché degli ulteriori previsti dal decreto ministeriale 27 marzo 2013, è stato condotto dai componenti del Collegio, il quale si è avvalso della collaborazione della responsabile del Servizio "Bilancio e Finanza- Risorse Umane", Rag.ra Pia Cucciniello.

La relazione, oggetto di presentazione al Commissario straordinario in data odierna, allegata al presente verbale, costituisce parte integrante del bilancio consuntivo esaminato (Allegato 1).

Il Collegio rammenta che il Bilancio in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmesso, entro 10 giorni dalla determinazione di approvazione, alle Amministrazione vigilanti.

Letto, confermato e sottoscritto.

### Il Collegio dei revisori dei conti

dott.ssa Maria CASTALDI

dott. Alfonso PACILIO

dott.ssa Gabriella DE STRADIS

 GABRIELLA DE STRADIS

***CAMERA di COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO e  
AGRICOLTURA IRPINIA SANNIO***

***RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI***

***al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024***

**Il Collegio dei Revisori dei conti**

**Dott.ssa Maria CASTALDI**

**Dott. Alfonso PACILIO**

**Dott.ssa Gabriella De STRADIS**

La presente relazione è redatta dal Collegio dei revisori per riferire al Commissario straordinario sull'esito delle attività condotte sul **Bilancio consuntivo 2024 della C.C.I.A.A. Irpinia Sannio**, nell'esercizio delle competenze previste per l'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile e dei revisori incaricati del controllo contabile, in ottemperanza dell'articolo 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 254 del 2005 e, ove applicabili, degli articoli 2409-ter e 2429 del Codice Civile e dell'articolo 20 del decreto legislativo n. 123 del 2011 e ss.mm.ii.

L'attività di analisi del documento di consuntivo della Camera Irpinia Sannio è stata condotta avvalendosi della fattiva collaborazione della rag.ra Pia Cucciniello, responsabile del Servizio "Bilancio e Finanza - Risorse Umane" che, tra l'altro, ha consentito al Collegio la verifica anche da remoto dei dati e delle informazioni occorrenti per la redazione della relazione.

### Documenti costitutivi

Il bilancio, oggetto della presente relazione, rappresenta i risultati contabili della gestione della Camera nell'anno 2024 e si compone, come prescritto dal Titolo III - Capo I - del citato decreto n. 254 del 2005, dei seguenti documenti:

1. conto economico redatto ai sensi per gli effetti dell'art. 21 del D.P.R. 254/2005,
2. stato patrimoniale redatto ai sensi per gli effetti dell'art. 22 del D.P.R. 254/2005,
3. nota integrativa redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 254/2005.

Esso è corredato dagli ulteriori seguenti documenti:

- ✓ conto economico riclassificato (redatto secondo lo schema allegato 1) al DM 27 marzo 2013);
- ✓ conto consuntivo in termini di cassa (art. 5, commi 3 lett. a DM 27 marzo 2013);
- ✓ prospetti SIOPE (art. 77-quater, comma 11, DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e comma 3, art. 5, DM 27 marzo 2013);
- ✓ rendiconto finanziario (art. 6 DM 27 marzo 2013);
- ✓ attestazione sulla tempestività dei pagamenti, predisposta ai sensi dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

Inoltre, considerato che il MISE (ora MIMIT), con nota n. 50114 del 9 aprile 2015, ha segnalato l'opportunità di far confluire in testi sintetici i documenti provenienti da diverse fonti normative non ancora integrate fra loro, la Camera ha inserito in un unico documento, denominato Relazione sui risultati e sulla gestione, le relazioni di cui ai successivi punti:

- ✓ rapporto sui risultati (redatto in conformità alle linee guida generali del DPCM 18 settembre 2012, previsto dal comma 3, articolo 5 DM 27 marzo 2013);
- ✓ relazione sui risultati (articolo 24 DPR 2 novembre 2005, n. 254);
- ✓ relazione sulla gestione (articolo 7 DM 27 marzo 2013).

La documentazione in esame è accompagnata dal bilancio d'esercizio 2024 dell'Azienda Speciale Valirsannio in corso di approvazione.

### Termini di approvazione

Il bilancio dell'esercizio 2024 è stato esaminato ed approvato dal Commissario straordinario della Camera Irpinia-Sannio con determinazione n. 56, assunta con i poteri della Giunta in data 5 maggio 2025.

### Aspetti formali

I documenti sono compilati secondo schemi contabili stabiliti dal Regolamento sulla gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio così come integrati dai nuovi principi contabili riportati nelle circolari MISE n. 3622/C del 5 febbraio 2009, n. 15429 del 12 febbraio 2010 e n. 102813 del 4 agosto 2010.

Essi risultano quindi, sotto l'aspetto formale, esaustivi e corretti, rispetto a quanto previsto nel Titolo III del decreto del Presidente della Repubblica n. 254 del 2005 e in base a quanto disposto dal Decreto MEF, attuativo della legge di riforma della contabilità pubblica n. 196/2009 (armonizzazione contabile con il bilancio dello Stato).

### Risultanze del bilancio

## CONTO ECONOMICO

art. 21, comma 1, del D.P.R. 254/2005

Il conto economico riporta i componenti positivi e negativi di reddito secondo il criterio della competenza economica con riferimento al periodo tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2024.

VOCI DI ONERI E PROVENTI	Bilancio d'esercizio 2023	Bilancio d'esercizio 2024	Differenze
	a	b	(b - a)
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>A) Proventi correnti</b>			
1 Diritto Annuale	7.681.113,74	8.691.596,88	1.010.483,14
2 Diritti di Segreteria	2.882.821,22	2.610.814,41	-272.006,81
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.177.551,31	1.249.723,89	72.172,58
4 Proventi da gestione di beni e servizi	15.525,39	29.669,35	14.143,96
5 Variazione delle rimanenze	-2.586,00	732,32	3.318,32
<b>Totale Proventi Correnti A</b>	<b>11.754.425,66</b>	<b>12.582.536,85</b>	<b>828.111,19</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>			
6 Personale	2.633.799,67	2.459.463,70	-174.335,97
7 Funzionamento	2.109.877,40	2.740.857,45	630.980,05
8 Interventi Economici	3.168.190,86	3.368.376,43	200.185,57
9 Ammortamenti e accantonamenti	4.020.345,58	3.662.487,93	-357.857,65
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>11.932.213,51</b>	<b>12.231.185,51</b>	<b>298.972,00</b>

VOCI DI ONERI E PROVENTI	Bilancio d'esercizio 2023	Bilancio d'esercizio 2024	Differenze
	a	b	(b - a)
Risultato della gestione corrente A-B	-177.787,85	351.351,34	529.139,19
Risultato della gestione finanziaria	37.852,19	70.296,18	32.443,99
Risultato della gestione straordinaria (D)	629.221,74	1.169.513,86	540.292,12
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	489.286,08	1.591.161,38	1.101.875,30

Al risultato economico complessivo contribuiscono con differenziazione ponderata la Gestione corrente, la Gestione finanziaria e la Gestione straordinaria. Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 evidenzia un avanzo economico di euro 1.591.161,38, determinato dal confluire di diversi fattori come di seguito descritti.

La Gestione corrente chiude con un avanzo di euro 351.351,34.

I Proventi correnti ammontano a euro 12.582.536,85, dati dalla sommatoria delle entrate da "Diritto annuale" (8.691.596,88 €), "Diritti di segreteria" (2.610.814,41€), "Contributi trasferimenti ed altre entrate" (1.249.723,89 €) e da "Proventi da gestione di beni e servizi" (29.669,35 €) di competenza del periodo in esame. I Proventi in esame registrano un aumento rispetto al precedente esercizio, anche per effetto del Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 27 marzo 2024 con il quale è stato autorizzato, per gli anni 2024 e 2025, l'incremento della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20 per cento, ai sensi del comma 10 dell'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificato dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219.

Gli oneri correnti ammontano ad euro 12.231.185,51. Disaggregando tale voce, si registrano oneri relativi al Personale per euro 2.459.463,70, oneri di Funzionamento pari ad euro 2.740.857,45, oneri per Interventi economici pari ad euro 3.368.376,43 ed Ammortamenti e accantonamenti pari ad euro 3.662.487,93.

Con riferimento agli oneri per il personale, il Collegio rappresenta che tale posta di bilancio registra complessivamente una diminuzione in considerazione della cessazione di sei dipendenti. Con le dimissioni del Segretario generale, avvenute nell'anno 2023, l'Ente ha attivato una Convezione con la Camera di Salerno per l'utilizzo di due dirigenti di cui uno con funzioni di Segretario generale. Gli oneri derivanti risultano imputati al Fondo risorse decentrate per il personale dirigenziale.

Nell'aggregato oneri di funzionamento, come si evince dalla nota integrativa, il Collegio verifica e attesta che è stato rispettato il limite di spesa per consumi intermedi, previsto dall'articolo 1, comma 591, della legge n. 160 del 2019, derivante dalla sommatoria di quelli stabiliti a suo tempo in capo alle Camere accorpate e richiamato giustamente nel Preventivo dell'anno 2024.

Secondo le indicazioni della circolare MEF RGS del 9 aprile 2024, n. 16 avente ad oggetto "Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2024. Aggiornamento della circolare n. 29 del 3 novembre 2023. Ulteriori indicazioni", il MEF ha confermato i criteri dettati dalle precedenti circolari, escludendo dal limite di spesa individuato dal predetto articolo 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici e buoni pasto. Detta circolare ha chiarito, tra l'altro, che le Camere di commercio, anche per l'anno 2024, sono tenute al versamento previsto dal comma 594 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e come di consueto, all'invio della "Scheda monitoraggio delle riduzioni di spesa" relativa al suddetto versamento al

bilancio dello Stato, debitamente compilata. L'Ente ha provveduto al versamento in argomento e ha compilato la scheda di monitoraggio di cui sopra che è stata regolarmente trasmessa al MEF.

Il limite di spesa per l'anno 2024 risulta fissato in euro 1.221.838,77 come di seguito evidenziato.

CCIAA IRPINIA SANNIO	COSTI ANNO 2016		COSTI ANNO 2017		COSTI ANNO 2018		COSTO MEDIO	
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>								
<b>7) PER SERVIZI</b>		<b>1.279.320,86</b>		<b>1.193.268,58</b>		<b>1.192.926,88</b>		<b>1.221.838,77</b>
a) erogazione di servizi istituzionali								
b) acquisizione di servizi	1.278.342,00		1.233.036,00		1.255.028,51		1.255.468,84	
- spese energia elettrica e riscaldamento	-53.766,54		-93.317,75		-83.281,58		-76.788,62	
- buoni pasto	-83.738,53		-56.929,23		-71.047,54		-70.571,77	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	16.529,00		23.977,00		15.538,11		18.681,37	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	121.954,93		86.502,56		76.689,38		95.048,96	

L'ente ha sostenuto oneri complessivi pari ad euro 1.113.116,67, conseguendo un ulteriore risparmio dell'8,89%.

CCIAA IRPINIA SANNIO	COSTO SOSTENUTO NEL 2024	
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
<b>7) PER SERVIZI</b>		<b>1.113.220,67</b>
a) erogazione di servizi istituzionali		
b) acquisizione di servizi	1.134.746,39	
- spese energia elettrica e riscaldamento	-106.705,53	
- buoni pasto	-47.867,04	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	14.652,45	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	118.394,40	

I costi sostenuti per interventi economici promossi dalla CCIAA a favore delle imprese si sono attestati ad euro 3.368.376,43.

L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti, che costituisce la voce di costo più importante fra gli Oneri per ammortamenti ed Accantonamenti, è pari ad euro 3.662.487,93. L'importo relativo al suddetto accantonamento è correlato alla percentuale di mancata riscossione calcolata sulle ultime due annualità di diritto annuale per le quali sono stati emessi i ruoli esattoriali, secondo i criteri stabiliti dai principi contabili di cui alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5/2/2009. L'aumento del 20% autorizzato per il Diritto annuale ha determinato di conseguenza un aumento dell'accantonamento al Fondo svalutazione Crediti.

In relazione alle quote di ammortamento poste a carico dell'anno 2024 non si rilevano cambi di criteri rispetto a quanto già applicato al precedente bilancio della Camera di commercio Irpinia Sannio e a quelli delle preesistenti Camere.

Un ulteriore contributo al saldo del Conto economico viene fornito dalla Gestione finanziaria ove si registra un ammontare complessivo di proventi pari ad euro 70.296,18, dato dalla somma algebrica delle seguenti voci: interessi per prestiti al personale, dividendi da società partecipate, interessi su finanziamenti *Social Lending* e interessi sulle giacenze medie del conto acceso presso Banca Etica a garanzia del Bando relativo al Microcredito.4

Il risultato della gestione straordinaria evidenzia un saldo positivo di euro 1.169.513,86, sostanzialmente determinato dalla voce "sopravvenienze attive" che si riferiscono a procedimenti amministrativi contabili in larga parte di

- sistemazioni contabili avvenute a seguito delle operazioni di verifica delle poste contabili anche derivanti dalle Camere accorpate;
- maggiori proventi di diritto annuale, sanzioni e interessi riferiti ad anni precedenti per i quali non risulta registrato apposito credito in bilancio;
- cancellazione di debiti per contributi ai quali le imprese richiedenti hanno rinunciato o non hanno più diritto a seguito di mancata rendicontazione delle spese sostenute.

Gli oneri straordinari, pari ad euro 439.898,60, derivano in gran parte dall'adeguamento contabile delle poste inerenti il diritto annuale alla data del 31.12.2024.

### STATO PATRIMONIALE

allegato B (Articolo 22, comma 1, del D.P.R. n. 254/2005)

Nello Stato Patrimoniale è rappresentata la situazione patrimoniale e finanziaria della Camera di Commercio nonché la consistenza dei singoli elementi patrimoniali e finanziari alla data del 31/12/2024.

ATTIVO		31/12/2023	31/12/2024
A) IMMOBILIZZAZIONI		5.926.364,82	5.742.361,98
	a) Immateriali	3.537,50	1.482,11
	b) Materiali	3.637.662,64	3.687.069,85
	C) Finanziarie	2.285.164,68	2.053.810,02
B) ATTIVO CIRCOLANTE		38.880.890,91	39.072.778,75
	d) Rimanenze	40.874,45	41.606,77
	e) Crediti di funzionamento	2.354.949,61	2.098.989,96
	f) Disponibilità liquide	36.485.066,85	36.932.182,02
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		7.460,06	7.460,06
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>44.814.715,79</b>	<b>44.822.600,79</b>
CONTI D'ORDINE		435.103,49	541.631,12
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>45.249.819,28</b>	<b>45.364.231,91</b>

PASSIVO		31/12/2023	31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO		35.620.848,66	37.212.010,04
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO		0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		3.412.824,22	2.961.784,42
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		5.097.004,03	4.248.277,50
E) FONDO PER RISCHI ED ONERI		683.658,08	400.312,23
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI		380,79	216,59
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>44.814.715,78</b>	<b>44.822.600,78</b>

PASSIVO	31/12/2023	31/12/2024
CONTI D'ORDINE	435.103,50	541.631,13
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>45.249.819,28</b>	<b>45.364.231,91</b>

Analizzando le voci dell'attivo emerge quanto segue:

- le immobilizzazioni immateriali e materiali registrano, rispetto al valore iniziale, un incremento dato dalla somma algebrica delle quote di ammortamento dell'esercizio e degli acquisti di beni descritti in nota integrativa;
- le immobilizzazioni finanziarie registrano un decremento di euro 231.354,66 per il rimborso delle quote di prestiti erogati alle imprese mediante il bando *Social Lending* e soprattutto per la riduzione dei prestiti erogati, a titolo di anticipo sull'indennità di fine rapporto, ai dipendenti cessati dal servizio nel corso del 2024 di contro si registra un incremento della giacenza del conto corrente posto a garanzia del bando destinato al Microcredito. Il Collegio prende atto che le immobilizzazioni finanziarie da partecipazioni risultano pari al valore iniziale d'esercizio. Le partecipazioni della Camera rientrano nella categoria "Altre partecipazioni", avuto riguardo all'assenza di "imprese controllate" o "imprese collegate";
- l'attivo circolante registra un incremento da imputare sostanzialmente all'aumento delle disponibilità liquide;
- i risconti attivi registrano quote di costo di competenza dell'esercizio 2025 relative a premi assicurativi per i quali si è registrata l'uscita di cassa nel corso dell'esercizio 2024.

Il Patrimonio netto riporta un valore iniziale di euro 35.620.848,67 che, al 31/12/2024, si registra con un valore finale pari ad euro 37.212.010,04 e, quindi, un incremento di euro 1.591.161,37, corrispondente all'avanzo economico generato nell'esercizio in esame. L'importo relativo al Patrimonio netto è comprensivo, oltre che del predetto avanzo, degli importi della riserva indisponibile, della Riserva di rivalutazione e della Riserva da partecipazioni, per i valori riscontrabili nella specifica tabella della nota integrativa.

La voce *Trattamento di fine rapporto* riporta una variazione in aumento. L'importo complessivo di euro 2.961.784,42 costituisce il debito della CCIAA verso i dipendenti per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto opportunamente rivalutate.

I debiti di funzionamento registrano una riduzione di euro 707.050,77 determinata da minori debiti diversi in esito al versamento al Bilancio dello Stato delle economie 2023 inizialmente accantonate e minori debiti per servizi conto terzi (per bollo virtuale) in parte compensati dai maggiori debiti verso i fornitori e i dipendenti. L'aumento maggiore è rappresentato dai debiti verso i dipendenti per effetto delle indennità di fine rapporto spettanti ai dipendenti cessati dal servizio nel corso dell'esercizio ai quali, per effetto della vigente normativa, tali somme devono essere liquidate in tempi successivi alla data di cessazione.

La voce *Fondi per rischi ed oneri* registra, rispetto al valore del 31/12/2023, una minore consistenza derivante dall'utilizzo delle risorse accantonate a seguito contenzioso.

I ratei passivi, infine, rappresentano quote di competenza dell'esercizio di oneri di manutenzione degli ascensori e/o impianti di riscaldamento delle sedi camerali da liquidare nell'anno successivo.

Il Collegio prosegue, quindi, con l'analisi dei documenti predisposti in attuazione del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013 e del decreto legge n. 66/2014:

- ✓ consuntivo economico annuale – art. 8 comma 1 D.L. n. 66/2014
- ✓ rendiconto finanziario – art. 6 DM. 27.3.2013
- ✓ conto consuntivo in termini di cassa – art. 9 DM. 27.3.2013
- ✓ prospetti SIOPE – art. 77-quater, comma 11, D.L. n. 112/2008.
- ✓ rapporto sui risultati - D.P.C.M. 18/9/2012
- ✓ relazione sulla gestione – art. 7 DM 27.3.2015
- ✓ prospetto attestante il tempo medio dei pagamenti – art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014

**Conto consuntivo annuale (art. 8, comma 1, D.L.66/2014)**

Il prospetto, riclassificato secondo le indicazioni contenute nella circolare MISE n. 148123/2013, riporta in forma scalare i ricavi e i costi registrati nell'esercizio 2024.

Il valore della produzione è pari ad euro 12.582.536,85, mentre i costi della produzione ammontano, complessivamente, ad euro 12.231.185,51, determinando un saldo positivo di euro 351.351,34.

Aggiungendo, altresì, il saldo della gestione finanziaria nonché il saldo della gestione straordinaria si rileva un avanzo economico di euro 1.591.161,38.

**Conto consuntivo in termini di cassa – art. 9 DM. 27.3.2013**

Il documento in esame registra entrate complessive per euro 11.883.105,11 ed uscite per euro 11.426.983,74. Queste ultime risultano correttamente articolate per missioni e programmi in coerenza con le indicazioni del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero dello sviluppo economico.

Tali dati complessivi risultano coerenti con quanto riportato nei prospetti SIOPE di cui all'art. 77 quater, comma 11, D.L. n. 112/2008 e con il totale delle movimentazioni rilevate dal conto di tesoreria.

**Rendiconto finanziario – art. 6 DM. 27.3.2013**

Il rendiconto finanziario, predisposto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'O.I.C, risulta coerente con il conto consuntivo in termini di cassa.

**Prospetti SIOPE – art. 77 quater comma 11 D.L. 112/2008**

I prospetti SIOPE, articolati per codici gestionali e coerentemente a quanto registrato nel conto consuntivo di cassa, evidenziano incassi per euro 11.883.105,11 e pagamenti per euro 11.426.983,74. I pagamenti e gli incassi da regolarizzare risultano pari a zero.

**Relazione sui risultati e sulla gestione**

La Relazione sui risultati e sulla gestione, come da indicazioni del MISE, con nota n. 50114 del 9 aprile 2015, comprende i documenti provenienti da diverse fonti normative non ancora integrate fra loro e nello specifico:

- il rapporto sui risultati, redatto in conformità alle linee guida generali del DPCM 18 settembre 2012, previsto dal comma 3, articolo 5 DM 27 marzo 2013;
- la relazione sui risultati ai sensi dell'articolo 24 DPR 2 novembre 2005, n. 254;
- la relazione sulla gestione di cui all'articolo 7 DM 27 marzo 2013.

In apposito prospetto, sono state indicate le spese sostenute per le attività svolte nell'ambito di ciascuna missione e programma individuati sulla base degli indirizzi di cui al DPCM 12 dicembre 2012 e ss.mm.ii.

**Prospetto sulla tempestività dei pagamenti dei debiti commerciali di cui dell'art. 41, comma 1, del D. L. n. 66/2014**

L'attestazione in esame evidenzia le seguenti informazioni inerenti alla tempestività dei pagamenti dei debiti commerciali:

- un indicatore di tempestività anno 2024 di - 18,83 giorni di anticipo nei pagamenti rispetto ai tempi massimi imposti per legge come risultante dalla Piattaforma dei crediti commerciali e pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito web istituzionale della CCIAA Irpinia Sannio.

Il Collegio prende atto che la citata Piattaforma evidenzia per questa Camera di Commercio:

- un tempo medio ponderato di pagamento di 22,34 giorni,
- un tempo medio ponderato di ritardo di 18,88 giorni,
- un ammontare complessivo di debiti al 31/12/2024 pari ad euro 5.403,31.

La Camera ha provveduto ad effettuare le comunicazioni dello *stock* dei debiti scaduti trimestralmente nonché quella annuale al 31.12.2024, ai sensi, dell'art. 1, commi 867 e 867 bis, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019).

I risultati conseguiti non impongono, pertanto, l'applicazione delle misure previste dalla legge n. 145/2018 in materia di contrasto ai ritardi dei pagamenti commerciali e di conseguenza nessun accantonamento deve essere registrato al fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC), ai sensi dell'articolo 1 comma 869 della legge n. 145/2018, come già osservato dal Collegio dei Revisori dei conti nel verbale relativo alla verifica di cassa al 31/12/2023

Da ultimo si rappresenta che, ai sensi dell'art. 11 del D.P.C.M.143/2022 avente ad oggetto "*Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici*" l'Ente, in sede di approvazione del bilancio consuntivo, ha predisposto un'apposita relazione in merito alle modalità attuative delle disposizioni di cui al predetto regolamento.

In conformità alle prescrizioni dell'articolo 30 del D.P.R. n. 254/2005, il Collegio dei Revisori attesta:

- la corretta esposizione in bilancio l'esistenza delle attività e passività, nonché l'attendibilità

delle valutazioni di bilancio;

- la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e quelle fiscali.

### **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, il Collegio attesta l'attendibilità dei dati iscritti nel bilancio d'esercizio e la corrispondenza degli stessi con le scritture contabili e, pertanto, esprime **PARERE FAVOREVOLE** per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

### **IL COLLEGIO DEI REVISORI**

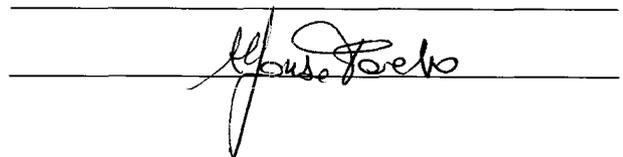
Dott.ssa Maria CASTALDI *Presidente*

Dott.ssa Gabriella De Stradis *Componente*

Dott. Alfonso PACILIO *Componente*



GABRIELLA  
DE STRADIS



ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

(ai sensi dell'art. 22, comma 1 e 2, D.Lgs n.82/2005)

Il sottoscritto SAVERIA PETROZZIELLO, ai sensi dell'art. 22, comma 2, D. Lgs. N. 82/2005, attesta che il documento informatico che precede, formato da n.ro 11 pagine (undici) e' conforme al documento analogico originale da cui e' tratto che e' detenuto presso gli archivi dell'Ufficio.

Postazione 45471 - Gestione documentale e protocollo

Camera di Commercio Irpinia Sannio

SAVERIA PETROZZIELLO